

VERBALE DEL 03.10.2018

Nell'incontro odierno alle ore 10,30 si riuniscono nella Presidenza dell'Istituto la Dirigente Scolastica Dott.ssa Iole De Marco, le R.S.U.: Prof. Cantore Diego (UIL), Prof. Giovanni Bufano (CGIL), Sig. Sante Iacovelli (CGIL), Sig.ra Raffaella Amodio (CGIL), Prof. Aldo Mannavola (CISL) e il Sig. Stefano Cassano (GILDA), i Segretari Provinciali della FLC CGIL Prof.ssa Angela Dragone, della CISL Prof.ssa Cosima Vozza e il sig. Ettore Saporetti della UIL e il componente della segreteria dello SNALS Prof. Pierfrancesco Caressa. Per la RSA della CISL il Prof. Francesco Blasi e la Sig.ra Valeria Giancipoli della UIL. Risulta presente anche il DSGA Francesco Marcato.

La segretaria Dragone fermo restando il parere della RSU, in riferimento alla proposta dei residui ATA, poiché nemmeno adesso è possibile risalire ad una attestazione dell'intensificazione da parte della Dirigenza non concorda sulla proposta proponendo di vincolare al personale ATA gli avanzi da programmare come attività di intensificazione e/o straordinario per il nuovo anno scolastico considerato che il cambio della Dirigenza ha richiesto un maggior carico di lavoro in avvio del nuovo anno scolastico.

La segretaria Vozza concorda con la Dirigenza comunque di riconoscere la liquidazione con le economie del personale ATA, al personale che ha dichiarato, in assenza dei relativi decreti di incarico.

Il prof. Bufano non può accogliere la proposta dell'Amministrazione, di provvedere al pagamento delle economie, in quanto non supportato da relative prove che attestino il lavoro effettivamente svolto. Dette prove sono state richieste innumerevoli volte alla Amministrazione precedente ma invano, pertanto propone di accantonare le economie sempre sul capitolo del personale ATA.

In ottica di trasparenza lo SNALS si associa alla proposta della CGIL proprio in un ottica futura di protezione dei lavoratori che sin dall'inizio delle attività deve essere messo a conoscenza del lavoro che andrà a svolgere.

La UIL sottolinea che la questione si pone in termini di regolarità amministrativa. Ed è del tutto evidente la carenza di documentazione giustificativa. La UIL propone che queste economie abbiano il vincolo di destinazione specifico e che entrino nella disponibilità delle risorse a.s. 2018/2019.

Il sig. Cassano concorda con la UIL e la CGIL.

La RSU di Istituto all'unanimità ritiene di non poter accogliere la proposta dell'Amministrazione per carenza di documentazione comprovante l'attività

svolta dal personale e propone l'accantonamento a favore del personale ATA con vincolo di destinazione cioè intensificazione. Le ore non recuperate non saranno retribuite.

L'Amministrazione concorda con quanta proposta.

Per quanto riguarda il Bonus docenti il prof. Bufano riferisce che è obbligo di legge provvedere alla contrattazione dello stesso, questa attività lo scorso anno non è stata espletata di conseguenza la Determina dirigenziale non è legittima. Pertanto chiede che si contratti come previsto.

L'Amministrazione dichiara che l'atto del Bonus dello scorso anno è valido e che oggi l'Amministrazione ha proposto la contrattazione della parte economica, su questo l'Amministrazione ha fatto una proposta legittima proponendo di individuare nella somma di 349,22 somma minima e nella somma di 1.746,00 la quota massima.

Ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 2018 la FLC CGIL propone di differenziare in maniera proporzionale rapportata a 10 la somma da attribuire relativamente alle tre aree individuate dalla legge 107/2015 o a estensiva ripartizione operata dal Comitato di valutazione.

Lo SNALS si uniforma sicuramente alla CGIL ma per il prossimo futuro ritenendo che i criteri già adottati siano idonei tanto che un eventuale rimodulazione non comporti variazioni significative.

La CISL e la GILDA si associano allo SNALS considerando che la vecchia Dirigenza la scorsa volta aveva illustrato i criteri.

La UIL propone di rinviare la discussione a fronte di una posizione assunta dalla RSU che non è unitaria e tenuto conto delle osservazioni presentate al tavolo in merito ai criteri di calcolo dei compensi non siano in grado in questa situazione di pervenire ad una decisione condivisa le scelte operate dalla Parte Pubblica e la relativa proposta se non pregiudicano le decisioni rispetto al Bonus 2018/2019 potrebbero anche essere accolte.

La Dirigenza rinvia il tavolo per quanto riguarda il Bonus, consegna il Piano delle attività da visionare e apportare le eventuali modifiche.

Inoltre per quanto riguarda il personale ATA e la ubicazione essa è stata assegnata rispettando le desiderate di ognuno di loro.

Alle 13,28 si conclude il tavolo.

Il verbalizzante

